**MISRATA CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY AND AGRICOLTURE (MCC)**



L

Dott. Abubakr SHANAB

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CONTATTI:** | Tel. (123) 456-789 | Sito: [www.mcci.ly](http://www.mcci.ly) | info@MCCI.ly |

**Descrizione generale**

La *Misrata Chamber of Commerce Industry* è stata fondata nel 1991, conta circa 30.000 affiliati in tutti i settori economici, commerciali, industriali e agricoli delle municipalità di MISURATA, ZLITEN E BANI WALID. L’ente cittadino s’inserisce in una federazione nazionale che coordina le attività di tutte la Camere di Commercio libiche, cercando d’armonizzare i vari interessi e favorendo progetti di sviluppo comune.

La MCC si pone come una piattaforma di comunicazione tra la classe imprenditoriale misuratina e le Autorità politiche locali, nazionali ed internazionali, con lo scopo di favorire la crescita economica regionale e nazionale. In tale ottica la MCC ha stretto numerosi accordi di cooperazione congiunta con paritetici enti stranieri. In particolari sono stati siglati *agreement* commerciali con le seguenti città:

* ALJDEEDA (MAROCCO);
* AMMAN (GIORDANIA);
* BILBAO (SPAGNA);
* ATENE (GRECIA);
* ANNABA (ALGERIA).

Oltre che accordi a livello nazionale con TURCHIA, POLONIA, MALI e MALTA.

Dal 2011 ad oggi, a causa dei numerosi conflitti, le attività di tutte le Camere di Commercio libiche hanno subito un forte rallentamento dei lavori, dovuto principalmente alla limitazione della libertà di movimento degli imprenditori locali sia all’interno del paese che all’estero. In tale momento storico, soltanto la TURCHIA ha stretto accordi economici con la MCC, con il conseguente incremento esponenziale della presenza di lavoratori ed imprenditori turchi in città. Attualmente, la maggior parte dei prodotti disponibili sul mercato locale provengono da imprese turche, che hanno siglato contratti con controparti misuratine tramite la Camera di Commercio. Questo processo è stato favorito dai numerosi voli diretti, circa 6 la settimana, attualmente attivi tra MISURATA e la TURCHIA (ISTANBUL e ANKARA) e la rapidità con cui il Consolato turco, presente in città, rilascia il visto d’ingresso per il paese (circa 24 ore).

Riguardo all’attuale conflitto tra le forze del Governo di Accordo Nazionale del Premier SERRAJ e il Libyan National Army (LNA) del Field Marshall HAFTAR, la MCC di MISURATA, pur supportando le scelte politiche delle Autorità cittadine e finanziando opere di assistenza nei confronti dei miliziani e delle loro famiglie, non ha mai espresso giudizi di chiusura verso i supporter stranieri del F.M. Al contrario, il Direttore Generale della Camera di Commercio, ha sempre sottolineato che le finalità dell’ente sono di natura economica e pertanto, i membri non hanno difficoltà a stringere accordi commerciali con aziende con sede in nazioni ostili al GNA. Al riguardo, la MCC misuratina è tra i principali sostenitori del programma quadriennale europeo *“Support of Libya for Economic Integration Diversification and Sustainable Development”* (SLEIDSE). Il programma è finanziato dall’Unione Europea e condotto dalla società parigina Expertise France, che ha come scopo primario lo sviluppo di progetti volti alla cooperazione tecnica internazionale. Il programma ha fondi per circa 7.8 milioni di dollari e promuove lo sviluppo di aziende private in Libia, attraverso la formazione di imprenditori e studenti, privilegiando i giovani e le donne. Il programma offre strumenti finanziari, formativi e tecnologici finalizzati allo sviluppo di un tessuto imprenditoriale dinamico e diversificato, sostenendo maggiormente le piccole e medie imprese situate in tutte le regioni della Libia.

**Attività sociale**

La MCC si occupa anche di aspetti sociali a favore della popolazione locale con opere di:

* assistenza alle famiglie dei combattenti, orfani di guerra e feriti;
* supporto al servizio sanitario cittadino. In particolare, ha donato alla città:
* N. 1 *Reverse Transcription Polymerase Chain Reaction* (RT-PCR) per la diagnostica del COVID 19;
* un reparto di degenza e cura all’Ospedale oncologico cittadino.
* di sostengo verso le fasce più deboli della popolazione con donazioni di generi alimentari e farmaci.

In sintesi, la MCC rappresenta il principale ente civile della città che, grazie a un’elevata disponibilità finanziaria, è diventata un concreto punto di riferimento per la popolazione, superando per influenza e rispetto le Autorità municipali.

**Rapporti con il contingente italiano**

Il contingente ha sempre mantenuto ottimi rapporti con la Camera di Commercio cittadina, che spesso è intervenuta in modo diretto, permettendo alla TF-I di superare alcune problematiche con le Autorità locali. In particolare:

* nel 2017, la MCC è stata fondamentale per far giungere presso il *compound*  i *container* rifornimenti, che venivano bloccati dalle Autorità del Comando Accademia, a causa di diatribe di carattere personale tra il Comandate dell’Istituto e il Comandate della TF-I;
* nel 2020, durante l’emergenza da pandemia da COVID19, i contatti diretti esistenti tra la MCC e il Ministeri dei Trasporti, della Sanità e degli Interni, hanno permesso l’arrivo di alcuni voli provenienti dall’ITALIA, evitando il blocco dei traporti imposto a livello nazionale dalle Autorità governative.

Inoltre, la Camera di Commercio è stato un valido punto di contatto per agevolare l’operato del *Field Hospital* all’interno della città di MISURATA, in partiolare la MCC ha collaborato per:

* la creazione di un numero telefonico pubblico ove prenotare visite mediche presso il FH;
* pubblicizzare i servizi dell’ospedale tramite radio locali e annunci sul proprio giornale;
* organizzare donazioni CIMIC a favore di ospedali e strutture locali.

In sintesi la Camera di Commercio rappresenta un collegamento di primaria importanza tra la TF-I e la città di MISURATA

**Opinioni verso il contingente e la politica italiana**

La Camera di Commercio misuratina è sempre stata favorevole alla presenza dell’ospedale da campo a MISURATA e in generale di Autorità/imprese italiane in LIBIA, in quanto percepiti come un canale idoneo a rafforzare i legami economici tra le due nazioni. Al riguardo la MCC ha spesso avanzato richieste, relative alla possibilità di aprire un canale di dialogo con le autorità diplomatiche in Libia al fine di creare i presupposti:

* per l’avvio di una partnership commerciale, attraverso reciproche visite di delegazioni italo-libiche a fiere ed eventi commerciali nei due Paesi;
* instaurare un canale preferenziale con l’ambasciata Italiana di Tripoli, al fine di poter essere ricevuti, con tempi di attesa non eccessivamente lunghi, per presentare la documentazione per il rilascio dei visti a favore di imprenditori locali che hanno collaborazioni commerciali con aziende italiane (spesso fanno paragoni con il Consolato turco presente in città e al Consolato maltese che verrà aperto). Una procedura più rapida, rispetto a quella attualmente in atto, è ritenuta fondamentale dalla MCC al fine di sviluppare una adeguata cooperazione commerciale tra i due Paesi. Al riguardo, il Direttore del citato Ente afferma che l’agenda degli appuntamenti con le Autorità Diplomatiche italiane viene stilata da un’unica agenzia tripolina – a cui è stata delocalizzata tale funzione – il cui operato è poco aderente alle esigenze rappresentate dagli imprenditori locali. In particolare, lo stesso sostiene che i tempi di attesa per poter ottenere un appuntamento si attestano costantemente sui tre mesi, rendendo vana ogni possibilità di ottenere i visti in tempi idonei ad intraprendere iniziative commerciali con imprenditori italiani. In sintesi, la MCC auspica l’instaurazione di un canale diretto tra l’ente e l’Ambasciata Italiana (ndr. senza l’intermediazione dell’agenzia tripolina), al fine unico di consentire alle imprese misuratine di poter ottenere appuntamenti, per la consegna dei documenti per il rilascio del visto, in tempi inferiori a quelli indicati dall’Agenzia .

Relativamente a quanto sopra riportato, diversi contatti della TF-I sostengono che, in dialoghi privati e mai in occasioni pubbliche, Il Direttore Generale della MCC ha palesato delusione per il mancato accoglimento delle richieste sopra descritte. In particolare, Il Dott. SHANAB ricorda spesso che, durante la TF-I4, il Vice Ambasciatore italiano e la Responsabile delle relazioni commerciali dell’Ambasciata incontrarono a Misurata una delegazione della Camera di Commercio. Nell’occasione, il Direttore offrì ai nostri diplomatici la disponibilità di aprire in città un ufficio, finanziato da imprenditori libici e con personale scelto dagli italiani, che si occupasse di mantenere contatti diretti tra i due enti (Ambasciata-MCC). La delegazione italiana rifiutò la proposta ma, propose di mantenere contatti diretti tramite e-mail con la prefata Responsabile, che avrebbe garantito N. 2 visti la settimana ai membri della MCC. Tuttavia, da quanto riportato, l’Ambasciata italiana non avrebbe mai risposto alle richieste ricevute.

In sintesi, la MCC non si è mai pronunciata sulla politica estera italiana in LIBIA e non ha mai criticato alcuna scelta delle Autorità italiane (seppur in qualche occasione ha sottolineato l’importanza mediatica di curare i feriti causati dagli scontri tra GNA ed LNA). Tuttavia, sembrerebbe che i maggiori rappresentati della MCC, delusi dal mancato supporto italiano in ambito economico/diplomatico, ritengano le nostre Rappresentanze poco affidabili e non realmente interessate a rafforzare i legami con la città.